



ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 / Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica



ARPA PUGLIA
UOR: DS - DS - STSS
UOR-CC:
T. 0157/0028/0003

Unica AOO

Protocollo 0039277 del 10/07/2015



ISPRA

Servizio interdipartimentale per l'indirizzo,
il coordinamento e il controllo delle attività ispettive

c.a. dott. Stefano Laporta

Via Vitaliano Brancati n.48, 00148 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c. MATTM

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44 – 00147 Roma
aia@pecminambiente.it

REGIONE PUGLIA

Presidente della Regione
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
Assessorato Qualità dell'Ambiente
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 6/8 ZI – 70026 Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.
Definizione elenco prescrizioni del “Piano Ambientale” di cui al DPCM 14/03/2014 in scadenza al 31/07/2015, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2 comma 5 del Decreto Legge n.1 del 05/01/2015 convertito con modificazioni tramite Legge n.20 del 04/03/2015.**

Facendo seguito alla comunicazione email del 03/07/2015 con la quale l'ing. Alfredo Pini informava la Scrivente Agenzia sull'esistenza di alcune note trasmesse da ILVA s.p.a. in A.S. (cfr. prott. DIR.145/2015 del 08/05/2015 e DIR.40/2015/CS del 23/06/2015) in merito alla proposta dell'elenco delle prescrizioni in scadenza al 31/07/2015 da considerare validi ai fini dell'adempimento dell'80%, nonché della nota prot. DVA-2015-0015584 del 12/06/2015 con cui il MATTM “ha ritenuto utile definire in termini essenziali i criteri necessari ad una corretta applicazione della norma”, ed ai fini di agevolare la condivisione operativa prevista, e necessaria, tra Codesto Istituto e la Scrivente Agenzia per l'espletamento dell'attività di verifica e controllo in ambito A.I.A., si ritiene opportuno fornire specifiche considerazioni ai fini della verifica di ottemperanza su quanto disposto all'articolo 2, comma 5, del Decreto Legge n.1 del 05/01/2015 convertito con modificazioni tramite Legge n.20 del 04/03/2015 ossia che “Il piano di cui al D.P.C.M. 14 marzo 2014 si intende attuato se entro il 31 luglio 2015 sia stato realizzato, almeno nella misura dell'80 per cento, il numero di prescrizioni in scadenza a quella data”.

Prendendo, quindi, atto delle indicazioni fornite dal MATTM nella predetta nota, e ritenendo non essere stata ancora asseverata dall'Autorità Competente la proposta presentata dai Commissari straordinari di ILVA S.p.a. in A.S. con nota DIR.40/2015/CS del 23/06/2015, si ritiene di poter suggerire che:



- la proposta di ILVA di "spacchettare" alcune prescrizioni, previste invece come uniche da Piano Ambientale, ai fini del computo numerico delle prescrizioni per il raggiungimento dell'80% non è ammissibile. (cfr. ID23 n° prescrizione 16.m_avvio installazione, ID24 n° prescrizione 16.m_completa installazione sistema PROVEN);
- la proposta di ILVA di stralciare dall'elenco del 23/06/2015 alcune prescrizioni fondamentali inerenti interventi di natura tecnico-strutturali, quale ad esempio la bonifica e demolizione dell'impianto AFO3, è discutibile;
- la verifica dello stato di attuazione degli interventi definiti da ILVA come "attuati" dovrà considerare l'effettiva realizzazione definitiva degli stessi comprensiva delle opere accessorie inerenti la corretta gestione delle acque meteoriche/di processo/scarichi idrici industriali e dei rifiuti;
- la verifica dello stato di adempimento delle prescrizioni definite da ILVA come "in corso" alla data del 23/06/2015 è ritenuta essenziale alla verifica del raggiungimento della soglia dell'80%.

Nel corso dell'attività ispettiva del 31/07/2015 sarà verificato lo stato di adempimento di tutte le prescrizioni.

A tal proposito, si ritiene, quindi, doveroso prevedere come requisito minimo e necessario all'ottemperanza del disposto all'articolo 2, comma 5, della L. n.20/2015, la verifica di adempimento di alcune delle seguenti fondamentali prescrizioni, quali:

- prescrizione n. 6: chiusura completa dei nastri e cadute;
- prescrizione n.16.a: fermata AFO/1 e ravvio dell'impianto previo adeguamenti (*condensazione vapori loppa, depolverazione campo di colata, depolverazione stock house*);
- prescrizione n.16.h – 70.c: installazione sistemi a cappe mobili area GRF;
- prescrizione n.18: smantellamento AFO3 e bonifica/ripristino ambientale;
- prescrizione n.54: installazione di nuovi filtri a tessuto AGL;
- prescrizione n.70.b: installazione di un nuovo filtro a tessuto a servizio dei convertitori ACC/1.

Si propone, altresì, di verificare la prescrizione UA18 inerente il livello di conformità del Sistema di Gestione per la prevenzione degli incidenti rilevanti (data da ILVA come "attuata"), in considerazione degli ultimi eventi occorsi.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Dott. Massimo Blonda

IL DIRIGENTE

U.O.C. ACQUA E SUOLO

(dott. Domenico Gramagna)

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Giorgio Assennato

Allegati

1. nota ILVA prot. DIR. 145/2015 del 08/05/2015
2. nota ISPRA prot.25352 del 01/06/2015
3. nota MATTM prot. DVA-2015-0015584 del 12/06/2015
4. nota ILVA prot. DIR. 40/2015/CS del 23/06/2015